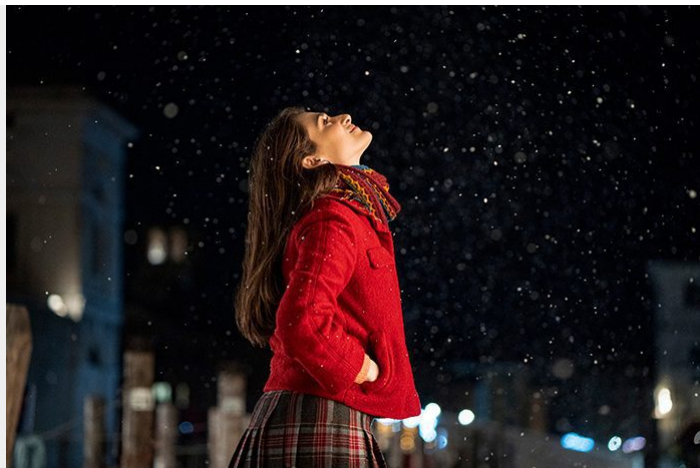


# 'ODIO IL NATALE', SU NETFLIX PRIMA SERIE NATALIZIA ITALIANA

*Pubblicato il 4 Dicembre 2022 di redazione*



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



In arrivo 'Odio il Natale', che "è molto di più di una commedia romantica", che è ambientato a Chioggia, tra ponti e calli

ROMA – Dopo successi come 'A un passo dal cielo' e 'Cuori', **Pilar Fogliati è la protagonista della prima serie natalizia italiana di Netflix**. Dal 7 dicembre in streaming nei 190 Paesi in cui il servizio è attivo, 'Odio il natale' – con la produzione Lux Vide, società del gruppo Fremantle – segue le avventure di Gianna alle prese con la ricerca dell'amore **nel momento più critico dell'anno**, quello dei giorni che precedono la cena di Natale con la famiglia.

[https://www.youtube.com/watch?v=rLMJ4QVU\\_nk](https://www.youtube.com/watch?v=rLMJ4QVU_nk)

Tutti amano le feste natalizie tranne Gianna perché "è il periodo in cui le persone fanno un bilancio della loro vita, **ci si riunisce con la famiglia, che ti bersaglia di domande**, soprattutto quelle che riguardano la vita sentimentale", ha detto Pilar Fogliati, durante l'incontro stampa nella sede romana di Netflix.

"A breve compirò 30 anni e ho un fidanzato ma so già che a Natale qualcuno mi chiederà **'perché non ti sposa?'**, come a dire 'cosa hai fatto per non farti sposare?', ha raccontato con ironia Fogliati. Gianna sinceramente pensava di essere a buon punto con tre amiche, un lavoro da infermiera che le piace. Ma il Natale se ne frega del tuo lavoro. A Natale tutto parla di coppia e famiglia. E Gianna una famiglia tutta sua non ce l'ha. E così fa una promessa: **alla cena della vigilia arriverà accompagnata**.

Ma da chi? Ha 24 giorni per scoprirlo. **Ventiquattro giorni su e giù per i ponti di Chioggia** e le calli di Venezia, tra appuntamenti al buio, sbagli colossali, notti di sesso e pianti con le amiche. Ventiquattro giorni per capire che non è il Natale a giudicarla, ma è lei stessa. Per scoprire che l'amore è dappertutto, basta solo aprire gli occhi e accettare la vita per quello che è. Uno splendido casino.

Nel cast anche Beatrice Arnera (Titti) e Cecilia Bertozzi (Caterina), che interpretano le migliori amiche di Gianna, e Fiorenza Pieri (Margherita), che interpreta la sorella. Massimo Rigo e Sabrina Paravicini sono Pietro e Marta, i genitori di Gianna, mentre Marzia Ubaldi interpreta Matilde, l'anziana paziente dell'ospedale con cui la protagonista si confida. A far parte del cast anche Nicolas Maupas (Davide), Marco Rossetti (Carlo), Alessio Praticò (Mario), Marcos Vinicius Piacentini (Thomas), Glen Blackhall (Umberto), Alan Cappelli Goetz (Diego), Gabriele Falsetta (Patrizio) e Simonetta Solder (caposala). Alla regia i CRIC (Davide Mardegan e Clemente De Muro), mentre la sceneggiatura è firmata da Elena Bucaccio, Viola Rispoli e Silvia Leuzzi.



Odio il Natale. Pilar Fogliati as Gianna in episode 106 of Odio il Natale. Cr. Erika Kuenka/Netflix © 2022

“Avevamo due sogni nella vita: fare una serie con Netflix e fare una serie di Natale. Abbiamo avverato il nostro sogno”, ha detto Luca Bernabei, produttore e amministratore delegato di Lux Vide. **“Odio il Natale” è molto di più di una commedia romantica.** Qui si parla di amore, che sia per la famiglia, per gli amici o per il lavoro”. La mission “era rimettere al centro le famiglie- ha proseguito Bernabei- ma raccontate in maniera sana e non solo come teatro di drammi. **Abbiamo scelto Chioggia, volevamo mostrare un Natale più mediterraneo rispetto all’immaginario nordico natalizio.** E poi volevamo valorizzare i tesori del territorio italiano che noi, spesso, non conosciamo e gli altri ci invidiano. Chioggia è la cornice ideale per una storia che parla di relazioni, e sono le relazioni a dare qualità alla nostra vita. È importante rifletterci sempre, magari con un sorriso”.

Le location della serie sono identificate con **i punti di interesse più di rilievo di Chioggia.** Fondamenta **Canal Vena, con il suo sottoportico,** è la via che i personaggi principali percorrono

abituamente, dove si trovano sia la gastronomia del padre di Gianna, sia **il mercato del pesce**, sia la caffetteria di Caterina dove Gianna e le sue amiche si incontrano per chiacchierare e brindare. Mentre sullo sfondo si scorgono il Campanile di San Giacomo e la Chiesa della Santissima Trinità.

**Due palazzi storici di Chioggia hanno ospitato i set della serie:** Palazzo Ravagnan Brusomini Naccari delle Figure, dove la protagonista festeggia con i colleghi il Natale, e Palazzo Grassi Naccari, dove è situato l'ospedale fittizio in cui lavora la protagonista. Un altro punto di riferimento fondamentale è il Ponte di Vigo, dove la statua del Bambin Gesù cade tragicomicamente nel canale. Infine, uscendo da Chioggia ma rimanendo sempre in Veneto, un'ultima location: **il Castello San Salvatore** (Susegana, in provincia di Treviso), dove Carlo, uno degli spasimanti di Gianna, invita la protagonista a cena per fare colpo su di lei.

*fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it) [Lucrezia Leombruni](#)*

